

# Senza stipendi da mesi ma non abbandonano il canile

## 140

### I cani ospitati nella struttura comunale di Ponte Marconi

#### LA STORIA

L'ultimo stipendio lo hanno ricevuto lo scorso luglio. Da allora gli operatori e la loro Associazione, L'Impronta, che opera in convenzione all'interno del canile comunale di Ponte Marconi, non ricevono né soldi né risposte dall'Assessorato all'Ambiente e dal sindaco, con il rischio che un servizio fondamentale si blocchi. Sono solo in 11, vanno avanti con affidamenti temporanei dall'estate del 2009 e ad aprile 2013 scade l'ennesima proroga, insomma fanno poca notizia.

Eppure tutti i giorni continuano ad andare a lavorare, ad accudire i circa 140 cani ospitati in una struttura peraltro parzialmente inadatta. A preparare i pasti, a fornire le cure, a fare piccoli lavori di manutenzione che neanche spetterebbero loro. «Da anni queste persone sostengono la necessità di un bando ad evidenza pubblica - spiega durante un sopralluogo il presidente dell'XI Municipio, Andrea Catarci - che potrebbe anche escluderli, per uscire dallo stato di precarietà assoluta in cui è ridotto il servizio e chi lo eroga. Per contro niente di niente, solo promesse vuote e un continuo rimandare una decisione necessaria, su come si intende gestire l'accoglienza nelle strutture pubbliche per i cani». Il Municipio, dopo aver chiesto formalmente di provvedere ai pagamenti dovuti, ha fatto un altro sopralluogo nella struttura di Lungotevere Dante ed ha scritto un ulteriore sollecito ad **Alemanno** ed all'Assessore Visconti.

«Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire ma non ci si arrende a tale realtà - dice Catarci - e allora si chiede conto dell'abbandono di questi lavoratori».

**El. Pan.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

